

113° giorno del 2026

a Modena 19,6° 75%

faq

archivia

## La figura dell'Agnello è al centro dell'Apocalisse e rappresenta il cuore della teologia cristiana, proprio perché è il richiamo simbolico al mistero pasquale di morte e

Claudio Doglio

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

### Il popolo degli umani

Dalle origini alla storia

venerdì 10 marzo 2023

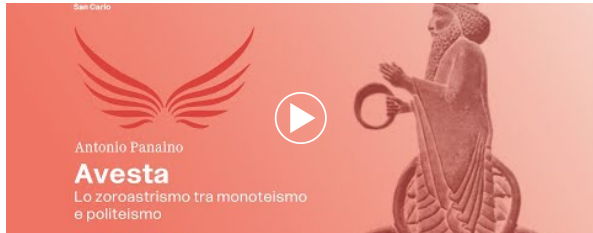
Fra gli esseri umani del passato – tutte le specie estinte, tranne noi Homo sapiens – ci furono i Neanderthal. Li conosciamo abbastanza bene. A tal punto da poter raccontare molto sulle loro origini e sulla loro storia, i loro caratteristiche biologiche e sui loro comportamenti; come pure sul loro destino. Vissero nel tardo Pleistocene. Erano diffusi in Europa, ma anche più a oriente, nel vasto territorio compreso tra il mar Mediterraneo e le steppe della Mongolia. Erano simili a noi, ma anche profondamente diversi da noi. C'è un motivo: abbiamo avuto uno stesso antenato. Poi, intorno a mezzo milione di anni fa, i discendenti di quell'antenato iniziarono percorsi evolutivi separati – rispettivamente in Europa e in Africa – che diedero origine a due creature distinte e diverse: entrambe umane, però, entrambe figlie dello stesso padre: loro in Europa e noi in Africa. Era comunque destino che, dopo centinaia di millenni, le due specie si dovessero incontrare e confrontare sugli stessi territori. Infatti, quando entrambe sconfinarono nei territori a metà strada fra i due continenti d'origine, in Vicino Oriente cioè, entrarono in competizione per gli stessi spazi e per le stesse risorse. Il confronto si estese poi a larga parte dell'Eurasia: una coesistenza durata millenni. Le due specie entrarono allora in competizione. Tanto più cacciatori Homo sapiens crescevano di numero e si espandevano sul territorio, tanto più i cacciatori-raccoglitori Neanderthal si riducevano in numero e venivano marginalizzati. Fu così che loro si estinsero, mentre la nostra specie continuò a dilagare su tutto il pianeta. Da questo punto di vista i Neanderthal – nostri fratelli che non ci sono più – rappresentano quanto di meglio abbiamo per descrivere i formidabili progressi di una scienza che va alla ricerca di un passato remoto che ci appartiene intimamente e che ha plasmato la nostra natura e ciò che siamo oggi, sul piano biologico come su quello culturale. Così facendo, la scienza disvela il...

da un testo di Giorgio Manzi



RITRATTO DEL GIORNO

Carlo Piancastelli  
Convittore  
1867-1938



VIDEO DEL GIORNO

venerdì 15 ottobre 2021

### Avesta Lo zoroastrismo tra monoteismo e politeismo

## Antonio Panaino



IL PATRIMONIO  
Cristo davanti a Pilato  
Fondazione San Carlo  
Bottega modenese  
prima metà XIX secolo



Filosofia e teatro

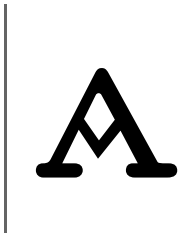
sabato 8 febbraio 2014



Piccoli filosofi al lavoro!

domenica 28 ottobre 2018

Una giornata di laboratori di filosofia con i bambini per scoprire il bello di pensare insieme con il gioco, il disegno, il racconto. Si è svolta ieri la nuova edizione...



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

### Teologia, cosmologia e antropologia nell'ermetismo antico

martedì 16 ottobre 2018

L'ermetismo era una dottrina elitaria, che si doveva far conoscere soltanto a pochi eletti, soprattutto là dove aveva per oggetto la teoria della rinascita, frutto di una trasmissione di conoscenza. Esso sosteneva che solamente pochi uomini, dotati di un'anima pura, ebbero in sorte il santo compito di alzare il loro sguardo al cielo, e altrettanto pochi ottennero di venire illuminati dal raggio di dio attraverso il sole e di vedere così resi impotenti i loro demoni. D'altronde se, come sostiene Zosimo, il figlio di dio si trasforma e diviene ogni cosa per la salvezza delle anime sante, la missione di Ermete, inviato dal Nous a salvare il genere umano, non potrà essere diretta a tutti gli uomini, se vi sono uomini senza intelletto, non diversamente dalle anime, che possono essere senza intelletto o non godere tutte del medesimo intelletto. Depositario di insegnamenti indirizzati a un numero assai ridotto di ascoltatori, l'ermetismo invitava i suoi seguaci a non mescolarsi alla massa degli altri uomini, per non diventare vittima e non subire la violenza. Essi dovevano invece perseguire la ricerca della conoscenza che li avrebbe condotti a conoscere dio, fonte principale di salvezza e fine per cui l'uomo è stato generato. Questa conoscenza, che coincide con la pietà, è tale da permettere di guadagnare la via verso l'immortalità, di sapere che l'uomo è dio, così che, alla fine, l'uomo stesso diventa dio. (...)

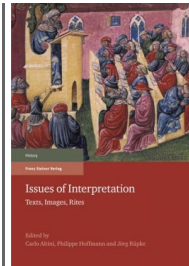
Attraverso la teurgia il seguace di Ermete Trismegisto riesce a realizzare il proprio futuro. Essa, secondo gli Oracula Chaldaica, permetteva a chi la praticava di non mescolarsi al «gregge soggetto al destino», e per Porfirio era una purgatio animae; grazie a essa, sosteneva Giamblico, era possibile salire sino «agli dei intelligibili»; addirittura, sempre secondo Giamblico, la teurgia ieratica permetteva di raggiungere dio attraverso le sfere celesti. (...) Soltanto attraverso la teurgia ieratica l'uomo riesce a elevarsi sino agli intelligibili e ad avere la visione rivelatrice, ottenuta per mezzo di una sorta di «legatura dei sensi», di perdita della sensibilità fisica, forse...

da un testo di Paolo Scarpì

CITAZIONE DEL GIORNO

*L'opinione pubblica diventa nel Novecento l'indiscussa pietra miliare per la legittimità del potere politico e anche la posta in palio per tentativi di manipolazione e orientamento.*

Massimiliano Panarari



LE PUBBLICAZIONI

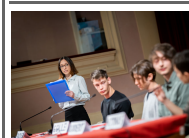
Issues of Interpretation  
Texts, Images, Rites  
Carlo Altini, Philippe Hoffmann, Jörg Rüpke  
Franz Steiner Verlag - Stuttgart, 2018

- Luigi Manzini  
Maestro di disegno  
1805-1866
- Caterino Cornaro della Regina  
Convittore  
1624-1669
- Giuseppe Boccatori  
 Rettore  
1727-1786
- Carlo Forciniti  
Accademico dissonante  
1761-1794



DAL PASSATO

Dirigibile in volo (lastra FSC)



I diversi volti dell'ambiente

mercoledì 10 aprile 2019

Cominciano domani le sessioni di presentazione e di discussione dei lavori condotti durante l'anno scolastico degli studenti di 20 classi...

DAI SOCIAL

Ultima settimana per iscriversi al concorso!  
Il bando di composizione audiovisiva e produzione multimediale promosso nell'ambito del progetto Elettrolibreria scade venerdì 24 aprile 2026 alle ore